

## 1.4.2. LE PRESENZE TURISTICHE

Per quanto concerne il sistema di attrezzature in oggetto, è emerso che, nel periodo considerato, non si sarebbero prodotte variazioni apprezzabili relativamente al numero di presenze nell'anno per posto letto, e pertanto sono state conservate le determinazioni ottenute sulla base della elaborazione condotta con riferimento al 1967 (1).

Con riferimento alle zone turistiche considerate, si produrrebbe, nel periodo 1967-'70, un incremento di circa 68 mila presenze in alberghi e pensioni (facendo riconoscere un tasso annuo medio dell'ordine del 3,3%), di circa 14 mila presenze in locande (facendo riconoscere un tasso annuo medio dell'ordine del 2,1%), per un totale di circa 82 mila presenze nel comparto alberghiero (facendo riconoscere un tasso annuo medio dell'ordine del 3,0%).

Sempre con riferimento all'insieme delle zone turistiche considerate, si produrrebbe, nel periodo 1967-'70, un incremento di circa 494 mila presenze nella modalità « alloggi in affitto » dell'attrezzatura ricettiva extralberghiera (facendo riconoscere un tasso annuo medio dell'ordine del 6,1%), di circa 925 mila presenze nella modalità « alloggi in proprietà » dell'attrezzatura ricettiva extralberghiera (facendo riconoscere un tasso annuo medio dell'ordine del 6,6%), nessun incremento nella modalità « altro » dell'attrezzatura ricettiva extralberghiera, per un totale di circa 1 milione 419 mila presenze nel comparto extralberghiero (facendo riconoscere

un tasso annuo medio dell'ordine del 5,9%).

Da quanto sopra detto consegue che si produrrebbe, nel periodo 1967-'70, un incremento di circa 1 milione 501 mila presenze nel sistema di attrezzature ricettive in oggetto (facendo riconoscere un tasso annuo medio dell'ordine del 5,6%).

Pertanto, con riferimento all'insieme delle zone turistiche considerate, nel 1970 le presenze di turisti in alberghi e pensioni ammonterebbero a circa 733 mila unità, le presenze in locande ammonterebbero a circa 233 mila unità, per un totale di circa 966 mila presenze nel comparto alberghiero.

Analogamente, sempre con riferimento all'insieme delle zone turistiche considerate, nel 1970 le presenze di turisti nella modalità « alloggi in affitto » dell'attrezzatura ricettiva extralberghiera ammonterebbero a circa 3 milioni 17 mila unità, nella modalità « alloggi in proprietà » dell'attrezzatura ricettiva extralberghiera a circa 5 milioni 284 mila unità, nella modalità « altro » dell'attrezzatura ricettiva extralberghiera a circa 649 mila unità, per un totale di circa 8 milioni 950 mila presenze nel comparto extralberghiero.

Da quanto sopra detto consegue che la massa delle presenze nel sistema di attrezzature ricettive che comportano il pernottamento ammonterebbe, nel 1970, a circa 9 milioni 916 mila unità.

---

(1) Cfr.: tabella di cui alla nota (1) di pag. 29.

## 1.4.3. LE SPESE DEI TURISTI

L'ammontare delle spese dei turisti è stato determinato tenendo invariata la grandezza « spesa giornaliera media del turista » (con riferimento al comparto dell'attrezzatura ricettiva nel quale il turista risulta ospitato) come ottenuta per il 1967; in altre parole, il definito ammontare è stato determinato sotto la condizione di conservare invariata l'indicata grandezza.

Questa posizione consente di sottrarre i confronti tra le spese dei turisti al 1967 ed al 1970 alle perturbazioni derivanti dalla variazione del valore della lira, ma sottintende una ipotesi di costanza dei prezzi relativi del settore, la quale per altro può essere consi-

derata accettabile data l'esiguità dell'intervallo temporale cui si fa riferimento (1).

Con riferimento all'insieme delle zone turistiche considerate, si produrrebbe, nel periodo 1967-'70, un incremento nelle spese dei turisti dell'ordine di 4 miliardi 546 milioni di lire (facendo riconoscere un tasso annuo medio dell'ordine del 5,6%). Di tale ammontare di spese circa 431 milioni di lire

---

(1) Mentre, d'altra parte, non si disponeva di elementi per stimare, in modo soddisfacente, la variazione dei prezzi relativi del settore.